



ISTITUTO PARITARIO  
DON CARLO SAN MARTINO  
Infanzia, Primaria, Secondaria 1° grado

del  
PIO ISTITUTO PEI FIGLI  
DELLA PROVVIDENZA

# REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA



***anno educativo 2025-2026  
delibera CD del 06/05/2025***

Via Giacomo Leopardi 59  
Villa Raverio di Besana in Brianza

tel. 0362/967737  
fax 0362/967990

E-mail  
segreteria.rigola@doncarlosanmartino.org

Sito  
rigola.doncarlosanmartino.org

Facebook

## REGOLAMENTO D'ISTITUTO SCUOLA PRIMARIA

*Le famiglie, con l'iscrizione dei propri figli entrano a far parte della comunità scolastica. Esse hanno un ruolo primario nella realizzazione del progetto educativo della scuola e si impegnano a favorire l'osservanza del regolamento finalizzato al corretto svolgimento dell'attività didattica ed educativa. Un sereno clima di fiducia e collaborazione sostengono l'impegno educativo della scuola come esplicitato nelle intenzioni del Patto di Corresponsabilità Educativa, allegato.*

### SERVIZIO SCOLASTICO

- ✓ Per poter **comunicare con la segretaria**, l'orario di apertura dell'ufficio è dalle ore 8:00 alle ore 17:00. Le situazioni urgenti e di emergenza vanno comunicate per telefono 0362967737. Altre comunicazioni con la segreteria devono essere effettuate a mezzo mail [segreteria.rigola@doncarlosanmartino.org](mailto:segreteria.rigola@doncarlosanmartino.org).
- ✓ **Pre-scuola dalle ore 7:00 alle ore 8:00.** Gli alunni vengono accolti nell'area portico in attesa dell'avvio della giornata. Eventuali modifiche al servizio richiesto devono essere comunicate per scritto alla Direzione.
- ✓ **L'arrivo degli alunni deve avvenire nel rispetto dell'orario e dall'entrata predisposta**; il ritardo viene segnalato dal docente sul registro elettronico e deve essere giustificato dal genitore. I ritardi non giustificati o ripetuti vengono segnalati al Consiglio di Classe e al Dirigente che in tempi brevi chiederà un colloquio con la famiglia. La stessa procedura viene attuata anche per le assenze e per le entrate e le uscite fuori orario.
- ✓ **Terminata la lezione**, gli alunni delle classi 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> primaria vengono accompagnati sotto il portico e usciranno dal cortile. Le classi prime primaria usciranno dall'atrio.
- ✓ I genitori al ritiro dei propri figli devono vigilare perché non si acceda al parco; esso è un luogo destinato alle sole attività didattiche, gestito dai docenti.
- ✓ **Post-scuola dalle ore 16:00 alle ore 18:00.** La scuola offre il servizio del doposcuola e corsi settimanali extrascolastici facoltativi. La richiesta del servizio deve essere comunicata alla Direzione.
- ✓ Le famiglie accedono alla scuola **evitando di parcheggiare le macchine in prossimità dell'ingresso**. A disposizione il parcheggio comunale e quello interno della scuola.

### DOPOSCUOLA e CORSI FACOLTATIVI

- ✓ **Attività educative parascolastiche dell'offerta aggiuntiva del PTOF:** la scuola offre il servizio facoltativo del **doposcuola** dalle ore 16:00 alle ore 18:00, tenuto da docenti/educatori che accompagnano il bambino all'autonomia nello svolgimento dei compiti e successivamente lo assistono nelle attività ricreative. Dalle ore 15:30 alle ore 16:00 è prevista una merenda offerta dalla scuola.
- ✓ Dal mese di **ottobre fino a maggio**, si propongono corsi facoltativi per offrire delle occasioni formative ed educative organizzate con il contributo di professionisti nell'area espressiva, creativa, linguistica e sportiva. I docenti responsabili dei corsi perseguono le linee del progetto educativo e condividono i presupposti di accoglienza, educazione e orientamento sostenuti dall'Istituto. L'offerta formativa vuole essere un impegno alla corresponsabilità educativa e un'opportunità di esperienza che l'Istituto ritiene fondamentale per l'educazione della persona. Le proposte formative sono aggiornate sul sito dell'Istituto.

## COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA

- ✓ **La scuola comunica** con i genitori attraverso diverse forme: registro elettronico, avvisi o circolari via mail; bacheca informativa nell'atrio della scuola e in occasione delle assemblee di classe.
- ✓ Altro strumento di comunicazione tra scuola e famiglia è il **diario** fornito dalla *Scuola Don Carlo San Martino*, appositamente predisposto dalla Curia arcivescovile. I genitori sono invitati al controllo giornaliero del diario. Poiché ha valore di documento, deve essere tenuto con cura e non alterato in alcun modo dagli alunni.  
In caso di smarrimento o deterioramento, il genitore dovrà fare richiesta scritta per avere una seconda copia.
- ✓ **I colloqui settimanali** con i docenti sono aperti dall'inizio dell'anno scolastico, secondo l'orario comunicato. Si invitano i genitori a fissare gli appuntamenti con gli insegnanti tramite il registro elettronico o diario.
- ✓ Per qualsiasi necessità è possibile comunicare tramite segreteria. In caso di ritiro del bambino fuori orario, occorre passare in segreteria.
- ✓ A inizio anno scolastico vengono date le informazioni in merito agli impegni e iniziative previste per l'anno.
- ✓ La scuola segue il **Calendario Regionale della Lombardia**; esso viene consegnato alle famiglie prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

## NORME DI COMPORTAMENTO

- ✓ Gli alunni sono orientati a vivere in modo corretto, educato e rispettoso dei compagni, degli insegnanti e del personale presente nell'ambiente scolastico, per crescere e per maturare una personalità serena ed armonica.
- ✓ Con i coetanei il rapporto è improntato al rispetto e all'accoglienza. Il tempo dedicato alla pausa gioco può favorire un'adeguata socializzazione degli alunni, va perciò vissuto in un clima sereno, nei luoghi destinati, evitando giochi pericolosi e violenti.
- ✓ Con gli insegnanti ed il personale ausiliario il rapporto è improntato all'ascolto, al dialogo e alla collaborazione.
- ✓ Tutti gli alunni sono tenuti al rispetto delle regole di civile convivenza e di quelle previste dalla Scuola e in particolare:
  - ❖ in attesa dell'arrivo delle maestre, si trattengono nell'apposito spazio, senza compiere azioni che possano arrecare danno;
  - ❖ portano a scuola tutto il materiale didattico necessario, compreso il diario;
  - ❖ negli spostamenti si muovono insieme al docente, in modo ordinato, facendo attenzione a non disturbare le lezioni delle altre classi;
  - ❖ hanno massima cura degli arredi, dei sussidi didattici e di tutte le strutture della scuola in quanto consapevoli che tali beni appartengono alla collettività;
  - ❖ si rispettano e si aiutano a vicenda, sono educati con tutti i collaboratori della scuola, evitando comportamenti irrispettosi e l'uso di un linguaggio scorretto;
  - ❖ prendono parte attiva a tutte le lezioni e si impegnano con assiduità e senso di responsabilità nello studio individuale;
  - ❖ tengono un comportamento educato e corretto durante le pause e nel corso della consumazione dei pasti, rispettando i compagni e tutto il personale scolastico;
  - ❖ nel corso di visite didattiche e di viaggio di istruzione mantengono comportamenti corretti, partecipano con attenzione alle attività.

La scuola garantisce la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie ed i propri figli, per gravi e urgenti motivi, mediante gli uffici di Presidenza e di Segreteria amministrativa, pertanto non vi è necessità che gli alunni portino il cellulare. **È quindi vietato l'uso di qualsiasi dispositivo elettronico.**

- ✓ Gli eventuali **provvedimenti disciplinari** assunti nei confronti degli alunni saranno proporzionali alla gravità delle infrazioni. Essi sono: il richiamo verbale, il richiamo scritto, la sospensione dalle lezioni o dalle attività per uno o più giorni e l'espulsione dall'Istituto. Essi verranno stabiliti dal Dirigente scolastico in collaborazione con il Consiglio di classe o Collegio docenti; saranno tempestivi, avranno carattere formativo e mireranno a prevenire il ripetersi delle infrazioni.
- ✓ Nella scuola è **proibito l'acquisto o la vendita di merce di qualsiasi genere**. Gli alunni sono dunque invitati a **non portare soldi e materiale non richiesto** dalle attività didattiche.
- ✓ La scuola **non si assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o rottura** del materiale personale autorizzato e non.  
La scuola fornisce diverso materiale per giocare: **è vietato quindi portare giochi personali**.
- ✓ La scuola è un luogo di lavoro: si chiede perciò che la **cura della persona e l'abbigliamento siano adeguati** all'ambiente. I bambini indossano un grembiule/casacca di colore nero durante i laboratori esperienziali; **esso deve essere lasciato a scuola e portato a casa il venerdì per essere lavato**. Il giorno dell'attività motoria **l'alunno deve indossare la tuta di Istituto e le scarpe da ginnastica di ricambio**, messe in apposito sacchetto **con il nome del bambino**; è previsto che la sacca rimanga a scuola.

## REGOLAMENTO PALESTRA

- ✓ Qualora l'alunno, per motivi di salute, non possa praticare l'attività motoria per un periodo superiore a una settimana, il genitore deve inviare al **Dirigente una domanda di esonero, completa di certificato medico**. Per un'impossibilità occasionale (al massimo due lezioni consecutive) è sufficiente presentare all'insegnante una giustificazione del genitore scritta sul diario.
- ✓ L'alunno in caso di malessere anche lieve durante l'attività sportiva scolastica, **deve avvisare l'insegnante che provvederà alle necessità del caso**; in caso di infortunio l'insegnante provvederà a informare la Dirigente e la famiglia.  
Gli alunni che non possono svolgere l'attività motoria partecipano comunque alla lezione senza effettuare esercizio fisico.
- ✓ È **obbligatoria la tenuta sportiva della scuola** per poter effettuare le lezioni di educazione fisica. L'abbigliamento richiesto prevede:
  - ❖ maglietta, pantaloncini, pantaloni della tuta e felpa dell'Istituto; la felpa deve esibire il nome del bambino nella modalità più conveniente per i genitori;
  - ❖ le scarpe da ginnastica devono essere diverse da quelle utilizzate quotidianamente e contenute in una sacca con il nome dell'alunno; **è obbligatorio lasciare a scuola la sacca**.
- ✓ Non è consentito praticare attività motorie e sportive indossando oggetti che possano arrecare danno a sé e agli altri (orecchini, braccialetti di ogni genere e tipo, collanine, orologi ed anelli).  
Agli alunni con i capelli lunghi si raccomanda di raccogliergli per svolgere al meglio l'attività motoria. È vietato masticare caramelle e gomme durante la lezione e non è consentito entrare in palestra con cibo.
- ✓ Durante la lezione gli alunni possono utilizzare il materiale sportivo (piccoli e grandi attrezzi) **solo con l'autorizzazione dell'insegnante**. Al termine della lezione gli alunni devono

rimettere a posto il materiale utilizzato seguendo le indicazioni dell'insegnante. Gli alunni sono tenuti a rispettare gli ambienti ed il materiale scolastico.

- ✓ Durante le ore di motoria è severamente vietato allontanarsi dal gruppo classe: **si deve sempre chiedere l'autorizzazione all'insegnante.**
- ✓ Durante le ore di ricreazione **non è possibile l'utilizzo di piccoli attrezzi** destinati alle lezioni di motoria.

## DECALOGO DELLO SPORT

### LO SPORT È DIVERTIMENTO

*Lo sport è la massima espressione del divertimento, libera la mente nella pratica e nella passione.*

### LO SPORT È CONFRONTO

*Lo sport è riconoscere nel confronto e nella sfida leale un momento di crescita personale e collettiva.*

### LO SPORT È SALUTE

*Lo sport è azione che, attraverso la piena consapevolezza del proprio corpo, genera salute e benessere.*

### LO SPORT È COMPETENZA

*Lo sport è acquisire le competenze necessarie per interpretare al meglio il proprio ruolo e per modificarlo o adottarlo a nuove esigenze.*

### LO SPORT È SICUREZZA

*Lo sport è fiducia nei confronti delle Istituzioni che pensano, realizzano e curano le strutture a tutela di chi li utilizza*

### LO SPORT È RISPETTO

*Lo sport è rispetto assoluto: di sé stessi e del proprio corpo, del compagno di squadra, dell'avversario, dell'arbitro, del dirigente, del tifoso, dei luoghi.*

### LO SPORT È SOSTENIBILITÀ

*Lo sport è responsabilità nell'uso di spazi e di risorse comuni, presuppone una coscienza civica e ambientale rivolte a una gestione ecosostenibile.*

### LO SPORT È IMPRESA

*Lo sport è unire idee, energia e capacità di progettazione per una visione strategica che assicuri un futuro al proprio impegno.*

### LO SPORT È LEGALITÀ

*Lo sport è pulito, chiaro e trasparente! Crea un ambiente sereno.*

## PROPOSTE QUALIFICANTI L'OFFERTA FORMATIVA

- ✓ La Scuola privilegia le attività scolastiche esterne, i viaggi e le visite d'istruzione, la partecipazione ad attività teatrali, sportive e religiose, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali e nazionali, a manifestazioni culturali o didattiche, da considerarsi parte integrante e qualificante dell'offerta formativa.
- ✓ L'accesso e la permanenza ai **laboratori** (informatica, inglese, arte, tecnologia, scienze, musica), **sala di lettura**, **teatro** sono disciplinati da regolamenti specifici.
- ✓ **Spazi esterni:** essi sono intesi come **laboratori didattici**; campi gioco, giardini e parco sono accessibili **solo su consenso della Direzione** o richiesti dagli insegnanti per avviare le diverse attività.

## INFORTUNI E MALESSERE

- ✓ Lievi infortuni o semplici malesseri, che non necessitano cure o somministrazione di farmaci, vengono gestiti dall'insegnante. Nel caso di incidente o malessere di maggior rilievo, la Scuola potrà richiedere, a seconda della gravità, l'intervento di un genitore o l'invio al Pronto Soccorso provvedendo ad informare tempestivamente la famiglia.
- ✓ È importante e necessario che la Direzione venga informata di eventuali disturbi (allergie, asma o altro) di cui soffre il bambino, nonché di eventuali malattie infettive o di pediculosi.
- ✓ **L'utilizzo dei farmaci a scuola è VIETATO. In caso contrario è indispensabile fare RICHIESTA AL DIRIGENTE SCOLASTICO e fornire un certificato medico; anche le allergie vanno certificate dal medico curante. I farmaci "salvavita" possono essere somministrati soltanto su richiesta scritta del pediatra.**
- ✓ Le uscite per indisposizione sono giustificate automaticamente. In caso di assenze prolungate per motivi familiari è necessario avvertire la Direzione attraverso la Segreteria.

## MENU' - PRANZO

- ✓ Ogni anno si propone un **progetto di educazione alimentare e ambientale** che guida i bambini a prendere consapevolezza di una corretta alimentazione e concorre a valorizzare il gradimento dei piatti proposti. **Il progetto di educazione alimentare prevede che eventuali cambi di menù siano determinati solo da esigenze di salute.**
- ✓ I bambini durante il pranzo **sono assistiti da insegnanti e da personale ausiliario**. Il menù è studiato nel rispetto delle indicazioni dell'ASL di competenza; esso è reso pubblico nell'atrio della scuola. Il menù viene inviato ai genitori via mail.
- ✓ **Il cambio di menù è previsto solo in caso di intolleranze, allergie o malessere. Le intolleranze alimentari devono essere documentate da certificato medico** che chiarisce la dieta da seguire. Per eventuali diete in bianco (della durata di poco tempo) occorre dare opportuna comunicazione all'insegnante e alla segreteria.
- ✓ Agli alunni del post scuola la merenda del pomeriggio viene fornita dall'Istituto. Anche la merenda rientra nel progetto di educazione alimentare.

## SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

- ✓ La scuola mette a disposizione il trasporto - bus scolastico - per favorire l'organizzazione familiare. Il genitore interessato deve fare opportuna richiesta in segreteria.
- ✓ Il servizio bus ha apposito regolamento consegnato alla famiglia, all'atto dell'iscrizione.
- ✓ Il bus della scuola viene utilizzato anche per alcune occasioni di uscita didattica.

## ORGANIZZAZIONE ORARIA

### Pre scuola

7,00 – 8,00 pre-scuola

### Attività

**8,25 e 8,30**

**suono campana - inizio attività**

8,30 – 10,15

attività didattica

**10,15 – 10,30**

**intervallo**

10,30 – 12,30

attività didattica

**12,30 – 13,00**

**mensa**

**13,00 – 13,30**

**ricreazione**

13,30 – 15,30

attività didattica

**15,30**

**uscita dei bambini dall'atrio** classi prime e **dal portico** tutte le altre

### Post scuola

15,30 – 16,00

svago/merenda offerta dall'istituto

16,00 – 17,00

compiti assistiti

**17,00**

**prima uscita pomeridiana**

**18,00**

**seconda uscita pomeridiana**

**18,15**

**chiusura scuola**

### Corsi facoltativi

16,00 – 17,00

attività extra scolastiche

17,00 – 18,00

attività extra scolastiche

Il coordinatore didattico ed educativo  
prof.ssa Simonetta Cesana

# PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

## SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Carissimi Bambini, Ragazzi, Insegnanti e Genitori,

ci incamminiamo per rendere vero e concreto il *patto di corresponsabilità* della nostra scuola: un testo importante, che ci mette letteralmente *in azione*, poiché non si limita a definire l'impegno di ciascuno di noi nel suo *stare a scuola*, ma lo indirizza, lo incoraggia, lo iscrive in un vasto orizzonte di significati. Un patto, il nostro patto, è molto di più che un accordo formale: è un'alleanza e una promessa, che ci impegniamo a realizzare e a mantenere viva nel tempo.

Intraprendiamo un cammino di grande valore, che ha la sua radice nell'eredità carismatica trasmessa dal fondatore del nostro Istituto: don Carlo San Martino ci insegna che l'*educazione* incomincia dal *cuore* e un cuore educato *costituisce il merito e la dignità dell'uomo*. Questo per noi significa credere nei segni che ci rendono davvero umani, e uguali l'uno all'altro nel profondo: il bisogno e la capacità di amare e di essere amati, il desiderio di conoscenza e di bellezza, la volontà di crescere, di migliorare noi stessi e il mondo, il senso religioso, nel quale il nostro io si esprime con le domande inevitabili e insopprimibili.

Anche se oggi l'esperienza scolastica si affianca a tante altre opportunità formative, la scuola resta l'ambiente d'elezione dell'*educare*, il luogo in cui i bambini e gli adolescenti sono compresi, ascoltati e sostenuti nel loro essere *persone complete* da subito, ognuno con le qualità tipiche della sua età, il suo carattere, le attitudini individuali.

La scuola è il luogo dove liberamente i giovani sollevano precise domande e chiedono aiuto perché la loro vita sia sempre ricca di relazioni positive, di speranza, di progetti. Nella scuola i docenti promuovono il valore della cultura, del bene e del bello: attraverso il loro *sapere* e il loro *fare*, e ognuno secondo il proprio *essere*, si appassionano al compito di coltivare la naturale ricchezza degli alunni e di condividere con loro il gusto della scoperta, della trasformazione di sé e della realtà. Alla scuola i genitori affidano i figli con un gesto che esprime fiducia, volontà di collaborazione, partecipazione attiva, attraverso la loro straordinaria esperienza di educatori, a un investimento etico che coinvolge il futuro delle famiglie e della società intera.

La scelta di condividere la responsabilità educativa ci unisce nell'**accoglienza**, nell'**educazione**, nell'**orientamento** quotidiano a sostegno della persona nella sua unicità: la scuola, *la nostra scuola!*, è l'ambiente dove il rapporto tra chi educa e chi è educato è circolare, e promuove, nello stesso tempo e con la stessa forza, l'umanità di tutti.

Perciò ogni anno rinnoviamo l'impegno per realizzare insieme un *patto* che sposta la questione delle *regole* dal piano della forma a quello della sostanza: e la sostanza è l'atto di *reciproca consegna* con cui intendiamo *prenderci cura* gli uni degli altri, ognuno per la sua parte, nel pieno rispetto della diversità dei nostri compiti. Con attenzione e delicatezza. Tutti siamo chiamati ad educare perché educare è *cosa del cuore*: la sostanza è l'intima riconoscenza che proviamo per essere presenti gli uni agli altri.

*Farsi amore! Ecco il segreto per condurre bene una comunità e ottenere copiosi e duraturi frutti.*

*Don Carlo San Martino*

prof.ssa Simonetta Cesana

## LA VOCE DEL GENITORE

### IL GENITORE accoglie

- ...il Progetto Educativo di Istituto, facendo propri i principi del fondatore e condividendo i valori cristiani.
- ...tutte le figure educative della scuola mostrando disponibilità a un dialogo costante, fecondo, sereno e trasparente per condividere strategie educative per la formazione e la crescita del proprio figlio, rispettando i ruoli specifici professionali.
- ...gli altri genitori, della propria classe e dell'intera scuola collaborando per costruire in piena sinergia un progetto educativo comune, favorendo un clima sereno.

### IL GENITORE educa

- ...impegnandosi a essere corresponsabile con la scuola per la crescita educativa del figlio.
- ...partecipando agli organi rappresentativi, ai progetti e alle iniziative di Istituto, in virtù della propria esperienza professionale e di vita.
- ...ponendo al centro dell'attenzione educativa l'unitarietà del soggetto in crescita, in tutte le sue caratteristiche.
- ...il proprio figlio al senso della responsabilità, ossia la capacità di attribuire a se stessi la responsabilità delle proprie azioni e delle proprie scelte, sapendo che ciò che si fa ha delle conseguenze per sé e per gli altri.
- ...il proprio figlio, nel rispetto della propria identità, all'uguaglianza, alla solidarietà, alla tolleranza, all'accettazione dell'altro, promuovendo una mentalità aperta al confronto con culture e mentalità diverse.
- ...il proprio figlio all'autonomia di pensiero e di giudizio perché impari a gestire nel concreto e con senso critico le molteplici informazioni e gli stimoli che la realtà offre.

### IL GENITORE orienta

- ...aiutando il proprio figlio a diventare se stesso e ad esprimere la sua unicità.
- ...sostenendo il proprio figlio nelle difficoltà e valorizzando i suoi punti di forza, poiché il suo futuro è il futuro del mondo.

*Genitori e adulti consapevoli dovrebbero comprendere che quello che possiamo dare ai figli consiste soltanto in due cose: radici e ali.*

*antico proverbio canadese del Québec*

## LA VOCE DEI BAMBINI E RAGAZZI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

### IO STUDENTE per accogliere

- ...ascolto chi mi circonda, presto loro attenzione.
- ...rispetto le idee degli altri, le persone e le cose.
- ...non metto in imbarazzo, non prendo in giro.
- ...riconosco chi è in difficoltà e lo aiuto.
- ...faccio sorridere, sentir bene gli altri.

### IO STUDENTE per educarmi

- ...mi impegno ad imparare.
- ...mi confronto e collaboro con gli altri per crescere.
- ...assumo la responsabilità di ciò che succede e che mi vede coinvolto.
- ...mi impegno nei compiti e nello studio rispettando i tempi concordati.
- ...lascio le scuse fuori dalla porta.
- ...mi esprimo con un linguaggio educato e rispettoso.
- ...mi vesto in modo adeguato all'ambiente.

### IO STUDENTE per orientarmi

- ...mi informo.
- ...penso con la mia testa.
- ...imparo ad apprendere insieme agli altri e in solitudine.
- ...imparo a riconoscere i miei punti di forza e ad accettare i miei limiti.

## LA VOCE DELL'INSEGNANTE

### **L'INSEGNANTE accoglie**

- ...il Progetto Educativo di Istituto, facendo propri i principi del Fondatore.
- ...gli altri docenti e il personale non docente, creando un clima di fiducia, collaborazione e rispetto attraverso la condivisione di principi educativi-formativi e progetti.
- ...gli alunni, tenendo conto della loro unicità, delle diverse personalità, del loro stile di apprendimento e delle loro eventuali difficoltà cognitive, emotive e relazionali.
- ...gli alunni, creando un clima favorevole all'apprendimento e di collaborazione all'interno del gruppo classe, fondando i rapporti sul dialogo e sulla fiducia reciproca sia tra docente e discente, sia tra pari.
- ...i genitori, creando un dialogo sereno, trasparente, costruttivo nel rispetto dei diversi compiti e delle funzioni, basato sulla condivisione del percorso formativo del figlio/alunno, esplicitando le eventuali difficoltà, ma valorizzando soprattutto le potenzialità e i successi.

### **L'INSEGNANTE educa**

- ...il cuore cioè sollecita tutte le qualità umane con la tensione verso la bellezza, la giustizia, la libertà.
- ...gli alunni, nel rispetto della loro identità, all'uguaglianza, alla solidarietà, alla tolleranza, all'accettazione dell'altro, promuovendo una mentalità aperta al confronto con culture e mentalità diverse.
- ...gli alunni all'autonomia di pensiero e di giudizio perché imparino a gestire nel concreto e con senso critico le molteplici informazioni e gli stimoli che la realtà offre.
- ...gli alunni al senso della responsabilità, cioè alla capacità di agire consapevolmente e di attribuire a se stessi le conseguenze delle proprie azioni.
- ...le intelligenze cioè sviluppa tutte le capacità degli alunni attraverso l'acquisizione di competenze, mostrando la propria passione, il desiderio di conoscere, capire e imparare e suscitando curiosità e interesse per la cultura, attraverso la valorizzazione degli aspetti affettivi e relazionali dell'apprendimento.

### **L'INSEGNANTE orienta**

- ...gli alunni, conducendoli ad una chiara e graduale conoscenza di sé, della loro identità e delle attitudini.
- ...gli alunni, sostenendoli nei momenti di passaggio ai vari ordini di scuola.
- ...gli alunni, aiutandoli ad elaborare, attraverso l'impegno, la pazienza e la determinazione, un loro progetto personale di vita, che permetta a ciascuno di esprimere la sua unicità.

*L'insegnamento è attività di straordinario spessore morale, una delle più alte e creative dell'uomo: l'insegnante, infatti, non scrive su materia inerte, ma nello spirito stesso degli uomini.*

Mons. Diego Coletti



**SCUOLA PARITARIA  
DON CARLO SAN MARTINO**

**REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA**

Io sottoscritto genitore del bambino/a \_\_\_\_\_,  
iscritto alla Scuola Primaria, dichiaro di aver ricevuto e visionato il  
Regolamento della scuola.

Si condividono i contenuti per garantire un coerente sviluppo del progetto  
educativo e formativo della comunità scolastica.

Besana in Brianza, 01/09/2025

I Genitori

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_